

a sempre il tema della giovinezza affascina uomini e donne di ogni epoca o luogo. Sarà perché il viso è il nostro biglietto da visita o perché è sulla nostra fronte che il tempo scrive la storia delle nostre vite - su una pelle che col passare degli anni perde tono ed elasticità - ma rimane il fatto che è proprio il volto la prima frontiera antiage sulla quale si sono concentrate le fatiche e le ricerche di medici e tecnici. In questi anni la scienza ha proposto mille e un rimedio contro l'invecchiamento cutaneo, dalle creme, sempre più efficaci e mirate, alla chirurgia plastica e ai trattamenti che si avvalgono di macchinari sempre più sofisticati. Tutto per permettere, a chi ne sente il bisogno, di posticipare il periodo in cui si sembra più saggi, regalando un viso più disteso, un collo e delle mani più luminosi. Tutti questi rimedi hanno fatto passi da gigante, divenendo sempre più efficaci e risolutivi, come la tecnologia del laser CO2, che in poco più di quattro decenni è divenuta una metodologia di ringiovanimento cutaneo che oggi può vantare effetti collaterali minimi e ottimi risultati. Si tratta di un metodo ad anidride carbonica con laser frazionato, che trova applicazione anche nel trattamento delle cicatrici da acne o post traumatiche, oltre che nel ringiovanimento cutaneo. A differenza delle prime tecniche, che rischiavano di danneggiare la pelle in profondità e prevedevano un complicato protocollo pre e post trattamento, i tempi di recupero sono oggi relativamente brevi e non si riscontrano discromie, perché il laser agisce sull'acqua tissutale in modo superficiale e delicato. Il metodo, infatti, prevede l'utilizzo di un brevetto che consente di creare una lesione sulla cute frazionata. La pelle, quindi, non viene lesa nella sua interezza, ma con un particolare scanner il raggio viene distribuito in modo frazionale, grazie a piccoli coni di lesione con una precisa matrice. Sono proprio queste micro-ferite che, guarendo, stimolano la formazione di collagene da parte dell'organismo. Con il laser Co2 frazionato - a volte basta una sola seduta - è possibile trattare viso, collo, decolletè e mani senza anestesia.

Anidride carbonica e luce, sono questi gli ingredienti di una tecnica all'avanguardia che ha avvicinato il sogno e la fantasia alla realtà, perché se film e libri raccontano da sempre di pozioni che ringiovaniscono all'istante, oggi, in meno di un'ora, è diventato pos-



sibile perdere dieci anni e cancellare i segni lasciati da stress, cattiva alimentazione, fumo, inquinamento. Riportare indietro le lancette del tempo senza danni e con precisione, è questa la scommessa vinta dai sistemi laser Co2 pulsanti. Si tratta di un fascio di luce sottilissimo che penetra nei tessuti colpiti solo per 0,1-0,2 millimetri e porta la temperatura dell'acqua tissutale a 100 °C, con conseguente esplosione delle cellule interessate. È proprio in questa esplosione, manovrata con sapienza, il segreto di una tecnica che permette un elevatissimo grado di precisione. «Il principio d'azione è immediato e agisce in profondità», spiega il dottor Domenico Piccolo, specialista in dermatologia. «Il sistema laser a CO2 frazionato stimola i fibroblasti e la rigenerazione dei tessuti, senza creare alcun tipo di danno alla pelle grazie a un continuo controllo elettronico del sistema. Tramite l'emissione della luce per punti vengono generate micro-zone di stimolazione termica, alternate da zone di tessuto non trattato. Questo provoca un'immediata contrazione del collagene, producendo un'evidente tonificazione cutanea e la temporanea stimolazione dei fibroblasti».

L'apparecchio è dotato di un dispositivo che rende il raggio intermittente, permettendo di vaporizzare solo lo strato superficiale della pelle, profondo solo 75 millesimi di millimetro, in un tempo pressoché istantaneo, meno cioè di 100 microsecondi. In questo modo i tessuti circostanti non subiscono altera-

Nella foto Domenico Piccolo, specialista in Dermatologia e Venereologia. Ha lavorato per quattro anni alla clinica dermatologica di Graz (Austria), ed è autore di 80 articoli pubblicati su importanti riviste internazionali

LA SENSAZIONE AVVERTITA DURANTE IL TRATTAMENTO È QUELLA DI UN LIEVE CALORE PER UNA FRAZIONE DI SECONDO

Possier Medicina 93

Chirurgia estetica



■ PRIMA E DOPO IL TRATTAMENTO

NUOVO EFFETTO LASER

A sinistra due serie di foto che testimoniano i risultati dopo il trattamento con il laser CO2 frazionato, divenuto in poco più di quattro decenni una metodologia di ringiovanimento cutaneo che oggi può vantare effetti collaterali minimi e ottimi risultati. Si possono combattere così i danni causati dall'invecchiamento. E questo vale sia per le rughe di espressione sia per quelle di senescenza. Queste ultime si formano con l'avanzare dell'età e iniziano a comparire già dopo i 25 anni, con la perdita di elasticità. Si tratta di solchi che si formano in alcune parti del corpo, nelle quali il rivestimento cutaneo è sottoposto a continue sollecitazioni da parte dei sottostanti gruppi muscolari, come ad esempio avviene sulle mani, nel viso, ai lati della bocca e sopra le labbra, sulla fronte e vicino al naso

zioni. «Il laser CO2 frazionato - continua il dottor ti i tipi di pelle, con l'unica accortezza di conside-Piccolo - permette di acquisire tonicità immediatamente dopo la seduta. Il benefico rossore conseguente al trattamento dura pochi giorni, e non mesi, come succede con altri trattamenti, permettendo di usare prodotti cosmetici da subito e senza alcuna convalescenza. Mentre il collagene, stimolato e rigenerato continua nel tempo a regalare tonicità e freschezza a tutta la pelle». Il laser ad anidride carbonica frazionato ha molti vantaggi per i pazienti, perché permette loro di fare un trattamento anti-age indolore e praticamente privo di effetti collaterali. «La sensazione avvertita durante il trattamento - spiega il dott. Piccolo - è quella di un lieve calore per una frazione di secondo, assolutamente tollerabile e anche subito dopo il trattamento la pelle risulta tonica e luminosa, le macchie sono più chiare e dopo quattrosette giorni il rossore post-trattamento, simile a quello di un modesto eritema provocato dalla prima esposizione al sole, scompare. Trascorsa una settimana ci si può truccare, facendo attenzione a usare un'adeguata protezione solare e crema idratante. Il miglioramento continuo per i sei mesi successivi permette di ottenere risultati concreti e duraturi». Il tutto, sottolinea lo specialista, in piena e totale sicurezza, perché la rapida riepitelizzazione consente il ripristino della barriera epidermica, preservandola da eventuali infezioni. «La precisione e la progressività rendono questo tipo di trattamento praticabile senza anestesia in totale sicurezza. È valutabile da parte del professionista, se necessaria, una cura antivirale e antibiotica». Sono davvero poche le cose di cui bisogna tener conto nell'utilizzazione del laser CO2, perché, come sottolinea il Dott. Piccolo, «è indicato per tut-

rare il grado di abbronzatura, un fattore che verrà valutato attentamente dallo specialista. Il trattamento dura mezz'ora al massimo ed è ripetibile, anche se risultati immediati possono essere ottenuti in una sola seduta. Un programma di trattamenti può essere concordato con il medico, valutando il grado di severità delle imperfezioni della pelle».

Gli effetti sono notevoli. Le macchie si attenuano molto, oppure scompaiono del tutto, ma il migliore risultato riguarda la compattezza dell'epidermide e del derma, che divengono più tonici e anche lo spessore della cute col tempo cresce. Alcune zone del viso molto delicate, come le palpebre e le labbra, traggono grande beneficio dal trattamento. Anche dopo un mese dal trattamento se ne possono osservare i benefici: le rughe e le linee continuano a ridursi e la contrazione e tensione del tessuto solleva la palpebra, aprendo lo sguardo che può anche fregiarsi di un contorno occhi più giovane e fresco.





Un bambino non è solo paziente.

Quando un bambino viene ricoverato per una diagnosi di tumore o leucemia non ha solo bisogno di ricevere le migliori terapie, frutto della Ricerca più avanzata. Per guarire ha bisogno soprattutto di avere sempre accanto i suoi genitori, di giocare in un ambiente colorato e allegro, di continuare la sua istruzione e vivere anche momenti di festa. Per questo da 25 anni facciamo di tutto perchè intorno a un bambino malato non ci sia soltanto un Ospedale.



Se vuoi aiutarci con una donazione è possibile tramite il c/c postale 14704407 oppure tramite c/c bancario Unicredit Banca IT73C0200802483000001431119

A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS

via Massarenti 11 - 40138 Bologna - Tel. 051/399621 - Fax 051/309650 - Codice Fiscale 91025270371 - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico S.Orsola Malpighi - Oncologia ed Ematologia Pediatrica "Lalla Seràgnoli" - ageoped@aosp.bo.it - www.ageop.org